

AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE

PROTOCOLLO DI INTESA

* * * *

TRA

L'Agencia della Mobilità Piemontese (C.F. 97639830013), di seguito denominata "Agencia", rappresentata dal Direttore generale Ing. Cesare PAONESSA, domiciliato per la carica in Torino, via Belfiore n° 23/c, in qualità di legale rappresentante;

E

L'Unione Montana Valsesia (C.F. 82003830021), rappresentata dal Presidente Sig. Carlo CERLI, nato a Como il 06.08.1951, domiciliato per la carica in Varallo Sesia, Corso Roma n° 35, in qualità di legale rappresentante;

per la realizzazione del Servizio di Trasporto Pubblico nell'Area dell'Alta Valsesia (Valli Sermenza e Mastallone) nel periodo 01.01.2016 – 30.06.2017 sia nei giorni feriali che nei giorni festivi.

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 1/2000 ha assegnato alle Province e ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti funzioni e compiti relativi alla programmazione ed amministrazione della rete dei servizi di trasporto di linea locali;
- la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
- la L. R. n. 1/2000 stabilisce inoltre che, nell'ambito delle aree a domanda debole, gli enti locali possano individuare modalità particolari di espletamento dei servizi di linea al fine di razionalizzare l'organizzazione del servizio di trasporto pubblico (TPL);
- con le Leggi Regionali nn. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agencia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agencia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma

obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;

- nel Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico 2006-2008 (PTS) la zona dell'Alta Valsesia è stata individuata come area con oggettive condizioni di intrinseca debolezza per quanto riguarda la capacità di generare domanda di trasporto, poiché presenta carenze di servizio;
- dal 01.07.2006 al 30.04.2010 la Provincia di Vercelli ha realizzato, in forma sperimentale, un servizio a chiamata nell'area dell'Alta Valsesia denominato "Flexibus", attivo nei giorni feriali dal lunedì al sabato con orario dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle 14.00 alle 19.30;
- dal 01.06.2010 al 09.01.2011 la Provincia di Vercelli ha confermato l'esercizio del servizio "Flexibus" e ne ha demandato la gestione all'Unione Montana Valsesia (ex "Comunità Montana Valsesia"). L'orario d'esercizio è stato esteso, sempre nei giorni feriali, dal lunedì al sabato, con orario dalle ore 8.00 alle ore 19.30;
- dal 10.01.2011 al 12.06.2011, a seguito del protocollo d'intesa siglato tra Provincia di Vercelli e Unione Montana Valsesia, l'esercizio del servizio "Flexibus" è stato nuovamente confermato e esteso anche ai giorni festivi con orario dalle ore 8.00 alle ore 19.30;
- il servizio, così come configurato alla data del 12.06.2011, è stato ulteriormente confermato fino al 02.10.2011;
- in data 30 settembre 2011 tra Provincia di Vercelli e Unione Montana Valsesia è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, con validità dal 03.10.2011 al 31.12.2012, finalizzato a regolamentare l'effettuazione del servizio di Trasporto Pubblico nell'area dell'Alta Valsesia, realizzato attraverso sia un servizio di trasporto a chiamata, sia con corse programmate;
- il protocollo d'intesa sopra citato è stato successivamente prorogato con specifiche deliberazioni della Giunta provinciale sino al 31.12.2015;
- il servizio a chiamata "Flexibus", così come organizzato dall'Unione Montana Valsesia, comprensivo dei giorni festivi, ha costantemente incontrato il gradimento sia dell'utenza, sia degli enti locali interessati e ha trasportato, nel 2015, oltre 4.700 persone, su un bacino di utenza rappresentato da meno di 2.000 residenti;
- analogamente, i servizi programmati hanno soddisfatto, nel 2015, le esigenze di mobilità di circa 10.000 passeggeri, risultato che si può considerare significativo in considerazione della scarsa densità abitativa del territorio interessato;
- in data 31.12.2015 la Provincia di Vercelli, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, ha trasferito all'Agenzia tutte le funzioni delegate in materia di Trasporto Pubblico Locale,

nonché la titolarità di ogni contratto di servizio, accordo di programma e/o protocollo d'intesa stipulati con Enti non soggetti di delega;

- la medesima Convenzione, al comma 1 dell'art. 3, prevede che per l'esercizio 2016 e seguenti, le risorse regionali per i servizi minimi che saranno trasferite dalla Regione direttamente all'Agenzia, saranno utilizzate, per un importo di € 176.500, per il finanziamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale nell'area dell'alta Valsesia.

Tra

L'AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE e

L'UNIONE MONTANA VALSESIA

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Regolamentare, per tutto il periodo di validità del presente accordo, l'effettuazione del servizio di Trasporto Pubblico nell'area dell'Alta Valsesia, realizzato attraverso sia un servizio di trasporto a chiamata che con corse programmate.

ART. 2 DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Protocollo ha validità per il periodo 01.01.2016 – 30.06.2017.

La durata del presente Protocollo d'Intesa è comunque funzionale alla durata del contratto di Servizio tra l'Unione Montana Valsesia e l'impresa affidataria

ART. 3 IMPEGNI DELLE PARTI

L'Agenzia si impegna a garantire il finanziamento della spesa necessaria per l'effettuazione del servizio sia nei giorni feriali che nei giorni festivi.

L'Unione Montana Valsesia si impegna

- a garantire il regolare svolgimento del servizio;
- a trasmettere all'Agenzia, con cadenza mensile, i dati relativi al servizio realizzato, con particolare riferimento al numero di utenti trasportati, ai costi sostenuti e, giorno per giorno, alla rendicontazione dei servizi programmati e dei servizi a chiamata effettuati, al

fine di consentire un costante monitoraggio dell'efficienza del servizio e del suo effettivo utilizzo da parte dell'utenza interessata;

- a trasmettere all'Agenzia documentazione dettagliata relativa alla realizzazione del servizio nell'anno 2015, con particolare rilievo degli utenti trasportati (sia nell'ambito del servizio a chiamata che di quello programmato), delle corse effettuate e dei costi sostenuti;

La spesa complessiva, a carico dell'Agenzia, calcolata sulla base della spesa storica (anno 2015), risulta essere pari ad €264.600 inclusa la quota Iva non rimborsata dallo Stato, di cui € 176.400 relativi all'anno 2016 e €88.200 relativi al primo semestre 2017.

ART. 4 MODALITA' DI VERSAMENTO DELLE QUOTE

L'Agenzia verserà il 50% della quota a suo carico per l'anno 2016 (€ 88.200,00) entro il 30.06.2016 e la restante quota al termine del periodo di effettuazione del servizio entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2016.

Per il periodo 01.01.2017 – 30.06.2017, l'Agenzia verserà all'Unione Montana Valsesia la quota a suo carico (€88.200,00) al termine del periodo di effettuazione del servizio entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel primo semestre dell'anno 2017.

Tutte le somme specificate nel presente articolo sono comprensive della quota Iva non ristorata dallo Stato.

Torino, lì

Per l'Agenzia della Mobilità Piemontese

Per l'Unione Montana Valsesia